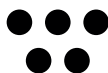
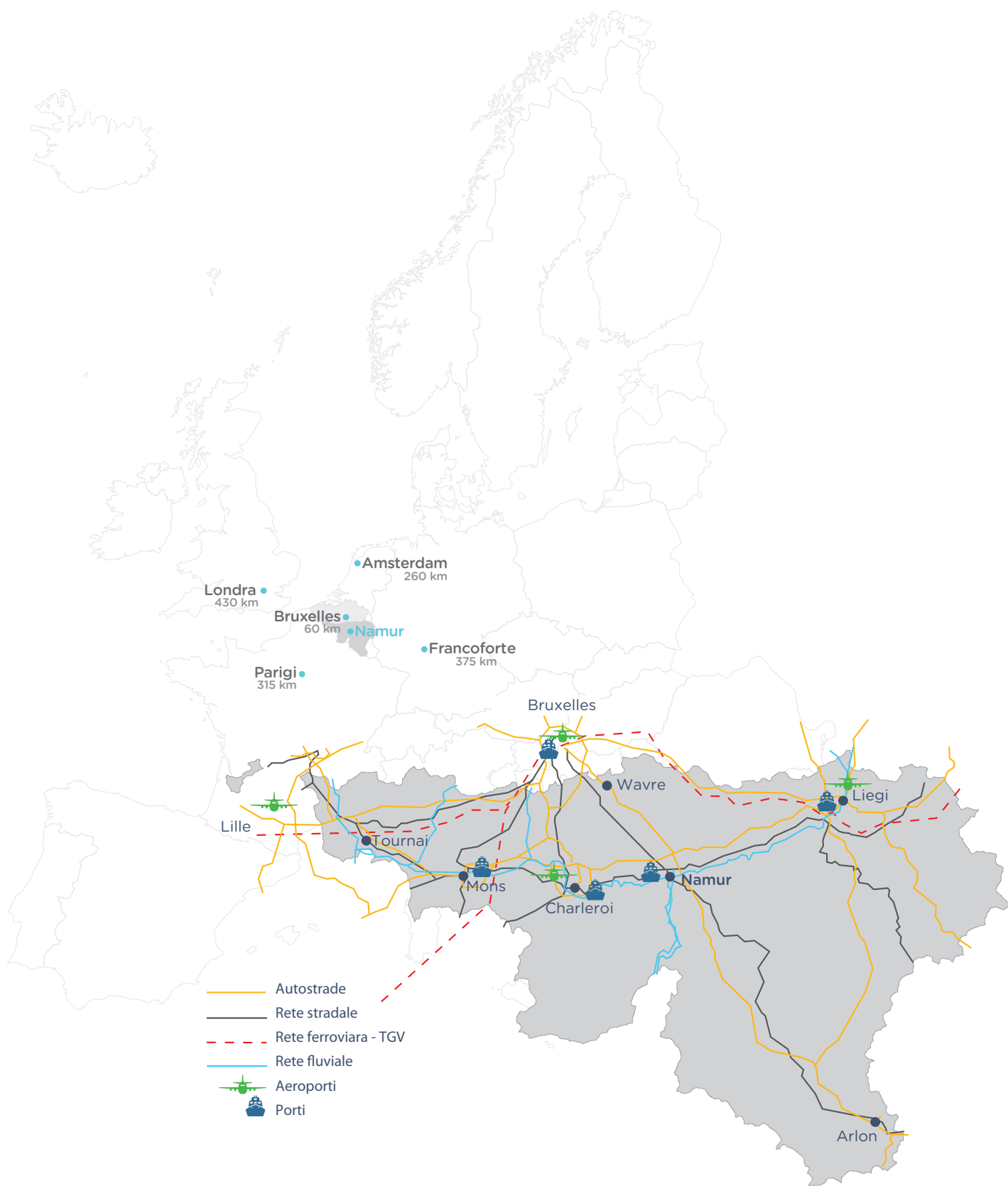


Feel inspired



Wallonia.be



Abbondante e vivace.
Solida, radicata.
Regione di terre. Mille paesaggi.
Territorio-mondo.
Milioni di anime. Cuore di memoria.
Scoperta, aperta.
Vibrante e attraente.

La Vallonia

*Il mondo è la mia scena,
La Vallonia è la mia casa*

FRANCO DRAGONE

Feel inspired

La Vallonia,
prima di tutto si condivide.

La Vallonia, innanzitutto è un incontro,
una condivisione, una relazione. Una mano che si protende,
un sorriso accogliente, uno sguardo complice.

Dialogo, scambio, vicinanza, collaborazione, cooperazione, ... In Vallonia, non è solo la densità di popolazione che avvicina le persone: è una tradizione di apertura e convivialità che rende questa comunità di più di 3.500.000 persone una gigantesca rete sociale ancorata alla realtà, collegata al mondo e calorosamente aperta.

Questa straordinaria apertura rappresenta per i Valloni una seconda natura. Da sempre infatti, la Vallonia è stata costruita da donne e uomini dotati di inventiva, audaci esploratori, inventori dell'impossibile, artisti geniali che hanno incantato il pianeta, precursori ispirati che hanno edificato imperi, spiriti ingegnosi che

hanno trasformato il mondo.

Ancora oggi le idee, i prodotti, le creazioni, le invenzioni e i talenti valloni stupiscono tutto il mondo, in tutti i campi. La Vallonia ispirata è prima di tutto quella della condivisione.

I Valloni e quelli che lo sono diventati nel corso del tempo, sono ricchi di ciò che condividono: hanno costruito un modello di sviluppo multiculturale in cui le intelligenze e i cuori mescolati hanno saputo spargere, inseminare il loro territorio, aprirsi ai mutamenti, al progresso, e condividere insieme le sfide del futuro.



Come Franco Dragone, creatore di show internazionali spettacolari e innovativi (Las Vegas, Québec, Macao, Parigi, Abu Dhabi, ...), centinaia di imprese, artisti, attori, scrittori e designer valloni condividono la loro ispirazione e diffondono la loro creatività in tutto il mondo..



I centri di ricerca e i parchi scientifici formano il paesaggio di una Vallonia lanciata verso l'innovazione.

Le imprese valloni vivono al ritmo dell'esportazione, effettuando prestazioni eccezionali. Il 70 % del loro fatturato è determinato dall'esportazione: si tratta di oltre il doppio della media europea e queste prestazioni sono in crescita costante.

Il loro know how è riconosciuto a livello mondiale e contribuisce in grande misura a rendere la Vallonia una regione vincente sui mercati internazionali, specialmente negli ambiti tecnologici più importanti e nei settori di nicchia dove la qualità è una priorità.

L'internazionalizzazione della Vallonia è inoltre dovuta a una forte attrattiva rispetto alle imprese che desiderano impiantarsi sul territorio: in meno di 15 anni, la Vallonia ha accolto sul suo suolo più di 1.000 imprese straniere, il che rappresenta un risultato considerevole, ben commisurato al suo grado di apertura sul mondo. Inoltre, queste imprese straniere possono contare su una reale vicinanza delle istituzioni e delle amministrazioni pertinenti, che percepiscono la posta in gioco e possono prendere rapidamente le decisioni appropriate. Uno spirito che s'incarna concretamente in una grande gamma di misure fiscali favorevoli alle imprese.



Rennequin Sualem ebbe il genio di concepire una macchina in grado di fornire l'acqua delle fontane del Castello di Versailles..



Georges Nagelmackers creò la Compagnie internationale des Wagons-lits, l'Orient-Express e la Transiberiana..

La Vallonia è stata costruita su questa apertura e su questa formidabile capacità di scambio e di condivisione. **Questo ha specialmente offerto, nel corso dei secoli, personalità eccezionali che hanno contribuito largamente a modellare il mondo e a migliorare le condizioni di vita:** inventori, scienziati, artisti, scrittori, musicisti, disegnatori, industriali, ...

La Vallonia non vive solo di ricordi: **accompagna il quotidiano, stimola e difende il successo dei suoi abitanti in tutto il pianeta.**

Con la rappresentanza all'estero più forte al mondo rispetto al numero di abitanti (quasi 110 siti in 120 Paesi) e sostegni finanziari e promozionali estremamente efficaci, la Vallonia risponde perfettamente alle esigenze di un'internazionalizzazione moderna e sostenibile.

Un noto vallone è Pierre Minuit, che fu il primo governatore di New York. Così come Pierre De Lannoy, primo sindaco eletto di New York... Inoltre è risaputo che il precursore della biologia molecolare, il pioniere della microbiologia, gli inventori della macchina di Marly che permetteva di trasportare l'acqua a Versailles, l'inventore della dinamo, l'inventore del metodo di conservazione del sangue, o ancora uno dei principali ideatori della teoria del Big Bang, gli inventori del motore a scoppio, del forno elettrico ad arco, della produzione dello zinco, del separatore d'olio a forza centrifuga, o ancora dei pattini a rotelle e della bilancia pesapersone sono valloni!

Ernest Solvay, amico di Einstein, ha inventato il bicarbonato di sodio e gettato le basi di quella che è divenuta un'impresa internazionale di primo piano. Edouard Empain ha costruito la metropolitana di Parigi e la città di Héliopolis. Georges Nagelmackers ha creato i vagoni letto e l'Orient-Express. I Fratelli Delhaize furono gli inventori della grande distribuzione e Nestor Martin ha concepito apparecchi di riscaldamento e cucine smaltate rivoluzionarie, ... E questi sono solo esempi di ciò che i Valloni sono riusciti a portare a termine come prodezze scientifiche e imprenditoriali in tutto il mondo.

Tante occasioni per condividere le proprie emozioni





*Dalla Vallonia, tutto è a portata di mano, anche dall'altro capo del mondo.
Ecco perché esportiamo contemporaneamente
in luoghi vicinissimi e lontanissimi.*

JEAN GALLER / FORNITORE UFFICIALE DELLA CORTE REALE DEL BELGIO

Feel inspired

La Vallonia, tutti ci si ritrovano ...

La Vallonia è prima di tutto un territorio, una terra, una regione.
17.000 km² d'intensità e di serenità, di natura e d'industria, di città
e di paesi, di zone di attività e di parchi scientifici:
una regione strutturata da una rete di trasporti completi, efficaci e
interconnessi.

Percorrere la Vallonia significa attraversare
agilmente un territorio in cui si respira, in cui
la distanza è abolita. Un concentrato d'Euro-
pa, una terra di contrasti dalle mille sfumature,
dove i luoghi d'ispirazione sono inesauribili.

In Vallonia si opera come non si può fare da
nessun'altra parte: lo spazio disponibile, la
qualità delle infrastrutture, l'alto livello di
competenza, la vicinanza dei centri di ricerca
rendono il suolo vallone un luogo sostenibile

di sviluppo e un terreno fertile nell'innova-
zione.

Le porte della Vallonia sono quindi ampia-
mente aperte sul mondo e permettono non
solo di soddisfare centinaia di milioni di consu-
matori in poche ore, ma anche di accogliere
ogni anno milioni di turisti, studenti ed espa-
trati che vi trovano una grande prosperità.



Dagli aeroporti alle strade di campagna, dalle linee ad alta velocità alle vie navigabili, la Vallonia coniuga la sua mobilità con tutte le modalità e con tutti i tempi.



La densità e la fluidità dei suoi mezzi di comunicazione sono la stessa essenza della sua storia.

Con poco più di 200 abitanti/km², il territorio vallone è davvero a misura d'uomo e gode di una [posizione geografica privilegiata](#). Così, per il suo collegamento diretto a Bruxelles, la Vallonia trae vantaggio da una grande prossimità e da un [accesso immediato alle istituzioni europee e a tutte le organizzazioni e associazioni internazionali](#) che vi hanno sede. E, come sottolineano numerosi esperti internazionali, questa situazione nel cuore delle reti di trasporto europee ne fa una [delle regioni più attraenti d'Europa specialmente per i centri di distribuzione e le piattaforme logistiche](#).

La Vallonia beneficia infatti della [rete stradale e autostradale più fitta d'Europa](#)! Un asso nella manica che le permette di garantire una grande fluidità sull'insieme del suo territorio e di offrire collegamenti ottimali verso i principali paesi europei. Così, in sole 4 ore di strada, è possibile raggiungere quasi 60 milioni di abitanti.

In una giornata, si può giungere in una zona di [370 milioni di consumatori](#) e in una ventina delle città più grandi d'Europa.

Il treno segue lo stesso percorso. La Vallonia è servita da numerose grandi linee della rete europea (Thalys, Eurostar via Bruxelles, TGV, ICE) ed è anche una delle rare fermate europee del TGV Fret. Occupa uno dei primi posti in Europa per quanto riguarda la densità della sua rete ferroviaria.



A Liegi, vi è una delle più belle stazioni al mondo, veramente scolpita nello spazio urbano da Santiago Calatrava.

A Liegi, vi è una delle più belle stazioni al mondo, veramente scolpita nello spazio urbano da Santiago Calatrava.

La Vallonia dispone di [una rete eccezionale di vie navigabili](#): più di 450 km di percorsi vengono attualmente utilizzati per la navigazione commerciale, elemento chiave della rete europea, in rapporto diretto con il più grande polo portuale marittimo al mondo (Anversa-Rotterdam, Gand, Zeebrugge).

Per questo, è significativo constatare che il [Port Autonome de Liège è il terzo porto interno europeo](#) per importanza nel cuore del bacino Reno-Schelda-Mosa.

[I due aeroporti regionali occupano un posto molto importante nel settore aereo](#):

L'aeroporto di Liegi e la sua attività merci, che lo pone al 7° posto in Europa e l'aeroporto di Charleroi BSCA, dove fanno tappa ogni anno

più di 6 milioni di passeggeri verso un centinaio di destinazioni in tutto il mondo.

Rete stradale, ferroviaria, fluviale o aerea, la Vallonia sviluppa inoltre delle [piattaforme](#) (6 aree logistiche e 11 infrastrutture multimodali) che combinano le reti esistenti strada-ferrovia-acqua in modo ottimale moltiplicandone l'efficacia.

Infine, come ricchezza supplementare (e in una proporzione assolutamente ragguardevole rispetto agli altri Paesi europei), la Vallonia offre l'accesso a più di [200 parchi di attività](#) dove è possibile trovare tutte le infrastrutture, le risorse e le competenze utili e necessarie per sviluppare un'attività economica orientata verso la crescita sostenibile.



In Vallonia, anche la mobilità sostenibile è sinonimo di prestazioni e competitività.
L'ascensore funicolare di Strépy-Thieu è il più grande ascensore per barche del mondo.



*Felice di essere in Vallonia, il cuore
dell'Europa*

WILLIAM ECHIKSON / GOOGLE

Feel inspired

La Vallonia,
creativa e innovativa,
inventiva e creatrice.

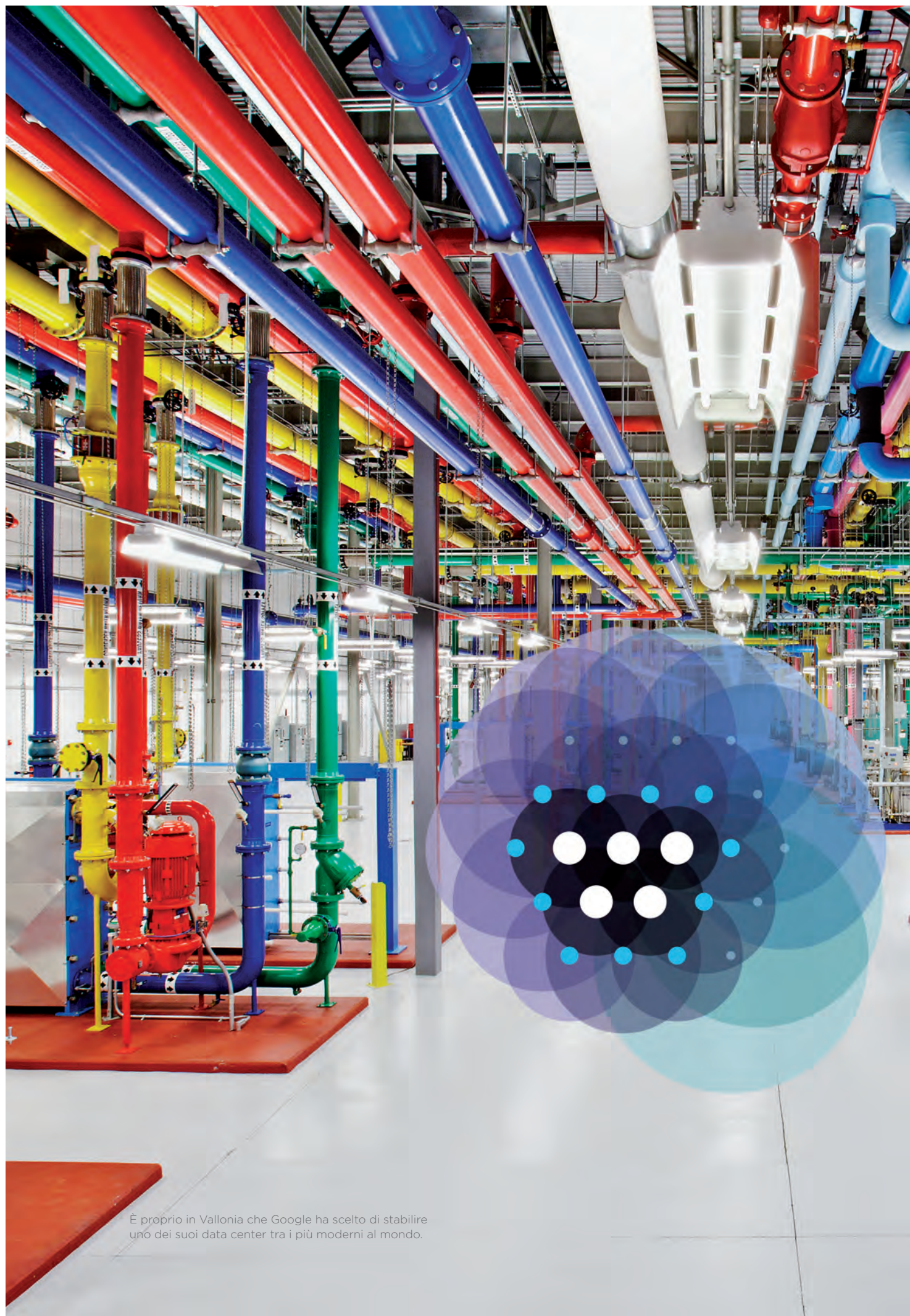
La Vallonia è soprattutto un clima,
un ambiente particolarmente propizio alle nuove idee,
all'immaginazione e all'innovazione.

Territorio creativo per eccellenza e per natura,
la Vallonia è un luogo di incontri, scambi e
incroci di conoscenze, uno spazio ispirato in
cui le combinazioni di competenze multiple e
specifiche conducono regolarmente a innova-
zioni mondiali.

Questi innumerevoli talenti, eccezionali o
ordinari, che costellano la storia della Vallonia,
non avrebbero mai potuto nascere senza un
sistema di istruzione e formazione rigoroso,

esigente e vario.

E la Vallonia dei talenti è ricca anche della sua
diversità: si trova sia nei numerosi laboratori di
spicco, in cui la scienza si crea e l'umanità si
sviluppa, che nei luoghi in cui l'immaginazione
feconda di designer, artisti e creatori trasfor-
ma la vita e reinventa il mondo.



È proprio in Vallonia che Google ha scelto di stabilire uno dei suoi data center tra i più moderni al mondo.



Aperte al mondo, le scuole e le università valloni e di Bruxelles accolgono ogni anno più di 27.000 studenti stranieri.

Sia che si tratti di ricerca fondamentale che di ricerca applicata, la Vallonia è conosciuta e riconosciuta come una [regione all'avanguardia dello sviluppo tecnologico](#).

E deve ciò soprattutto alla [qualità e alla forte presenza del suo insegnamento superiore e universitario](#): 130 scuole superiori, 9 centri universitari raggruppati in 3 accademie (in Vallonia e a Bruxelles), che attirano decine di migliaia di studenti tra i quali una moltitudine di studenti e dottorandi stranieri. Non meno di [13.000 ricercatori lavorano all'interno delle università francofone](#) e ogni anno vengono assegnati 700 dottorati. Numerose onorificenze e [molti riconoscimenti internazionali](#) sono stati peraltro attribuiti a decine di ricercatori e scienziati dalla Fédération Wallonie-Bruxelles come recentemente, nel 2013, il [premio Nobel di fisica](#) a François Englert. Questo know how tecnologico contribuisce

efficacemente alla creazione e allo sviluppo di imprese di spicco di dimensioni internazionali. Così come oltre [200 spin-off sono stati creati](#) a partire dalla ricerca universitaria e costituiscono ormai [veri pezzi forti tecnologici alla conquista dei mercati internazionali](#).



La ricerca di base e la ricerca applicata traggono beneficio dalle risorse e dalle competenze che danno impulso a un'eccezionale dinamica di innovazione.

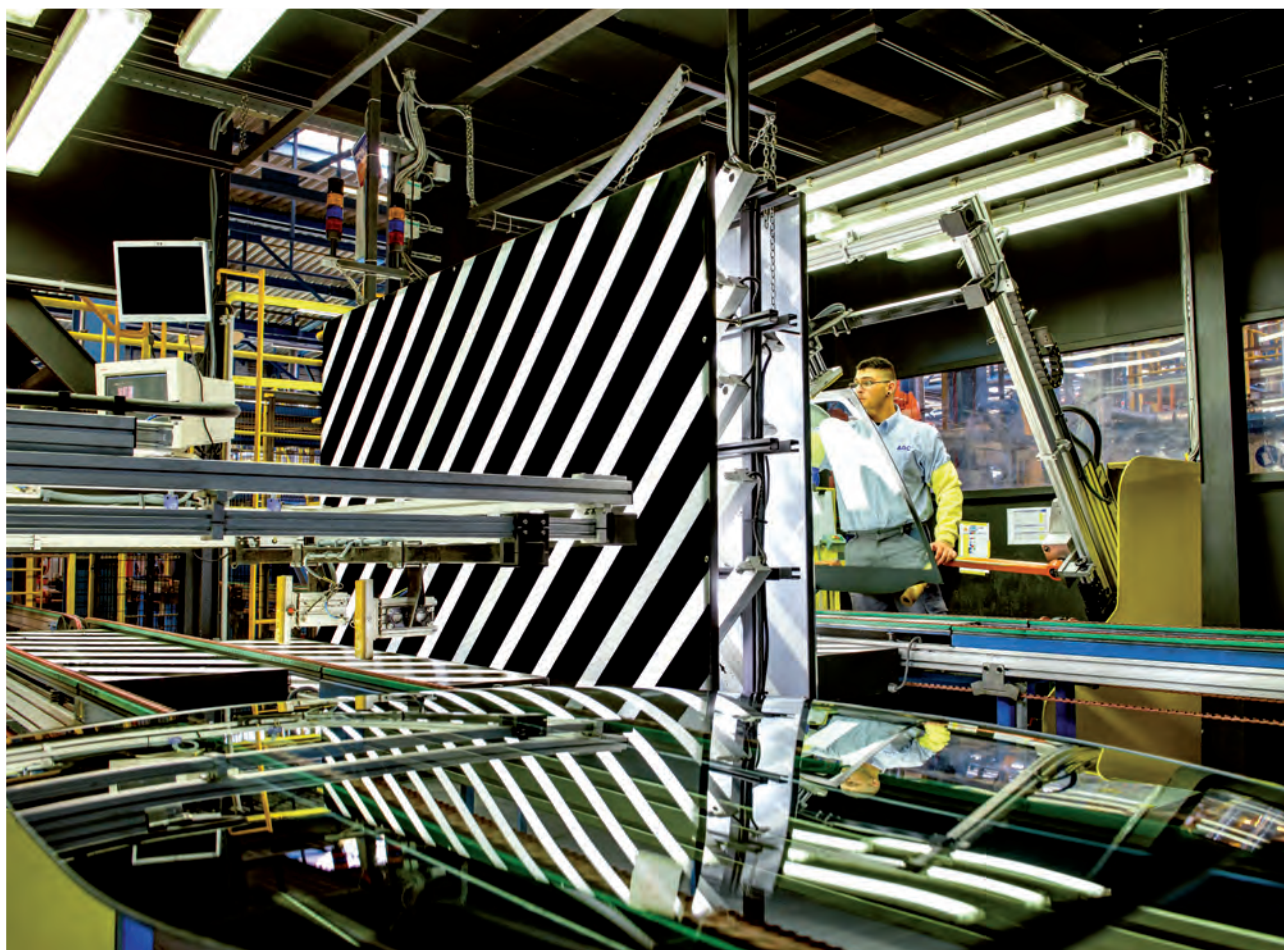
La ricerca di base e la ricerca applicata traggono beneficio dalle risorse e dalle competenze che danno impulso a un'eccezionale dinamica di innovazione.

Questa missione di trasferimento di tecnologia di cui si fanno carico i 6 Knowledge Transfer Offices distribuiti sul territorio vallone (e di Bruxelles), va a completare armoniosamente un vasto dispositivo interconnesso che permette di condividere i mezzi, le competenze e le risorse. In questo modo 300 centri di ricerca pubblici e privati, quasi 20 centri d'eccellenza, 6 parchi scientifici e tecnologici rendono possibile la cooperazione tra ricercatori, start-up innovative, PMI e grandi gruppi industriali, a vantaggio dello sviluppo economico.

Questa fluidità del dispositivo e questa grande vicinanza degli attori dell'innovazione s'incarnano con successo nei Poli di competi-

tività, chiavi di volta della politica di sviluppo economico vallone. Biotecnologia e salute, ingegneria meccanica, aeronautica e spaziale, chimica verde e materiali sostenibili, agro-industria, trasporto e logistica: una serie di settori in pieno sviluppo dove i Valloni si rivelano performanti e che donano ai poli di competitività valloni un valore di esempio in materia.

E questa strategia si rivela tanto più efficace dato che può articolarsi perfettamente con un insieme di poli e reti di imprese più specializzati e molto competitivi, specialmente negli ambiti dell'eco-edilizia, dell'energia sostenibile, della plasturgia, delle tecniche visive e sonore, delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.



L'industria vallone ha conquistato il mondo posizionandosi come leader in numerosi settori di nicchia.

La Vallonia crea i presupposti per le sue politiche d'innovazione. [Investe enormemente nei poli d'eccellenza](#) che portano la regione sulla strada dell'impiego e della crescita. Propone inoltre un insieme di [misure di supporto finanziario alla R&S e all'investimento](#) e rende disponibili i mezzi finanziari che permettono la creazione, lo sviluppo e la crescita di imprese ad elevato potenziale tecnologico.

Non sorprende quindi che l'industria vallone abbia conquistato e continui a conquistare il mondo, [con numerosi leader mondiali nei loro settori](#). Non sorprende nemmeno che una serie impressionante di aziende straniere siano venute a stabilirsi qui per trarre vantaggio da questo savoir-faire e dalle notevoli competenze dei ricercatori e del personale tecnico.

La Vallonia è stata designata nel 2013 come «Distretto creativo europeo» dalla Commissione europea, tra 44 altre regioni candidate: non si tratta solamente del riconoscimento internazionale del suo enorme potenziale di creazione e d'innovazione, ma anche di evidenziare il ruolo che le industrie creative e culturali possono avere aggiungendo valore alla sua economia grazie al design, alla creatività e all'apporto di collaborazioni intersettoriali.



Le imprese valloni sono tanto competitive sul piano internazionale anche perché si avvantaggiano delle prestazioni e della produttività di una manodopera di capacità tecnica molto elevata.



Facente parte del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, il Grand-Hornu è un luogo in cui la storia industriale della Vallonia dialoga con l'avanguardia della sua creazione artistica e digitale.



*Dalla Corea vengono le mie radici,
dalla Vallonia le mie ali.*

SANG HOON DEGEIMBRE

Feel inspired

La Vallonia :
l'arte di vivere
e il modo d'essere.

La Vallonia è sempre un'emozione particolare,
un'atmosfera inattesa, un incontro improbabile.

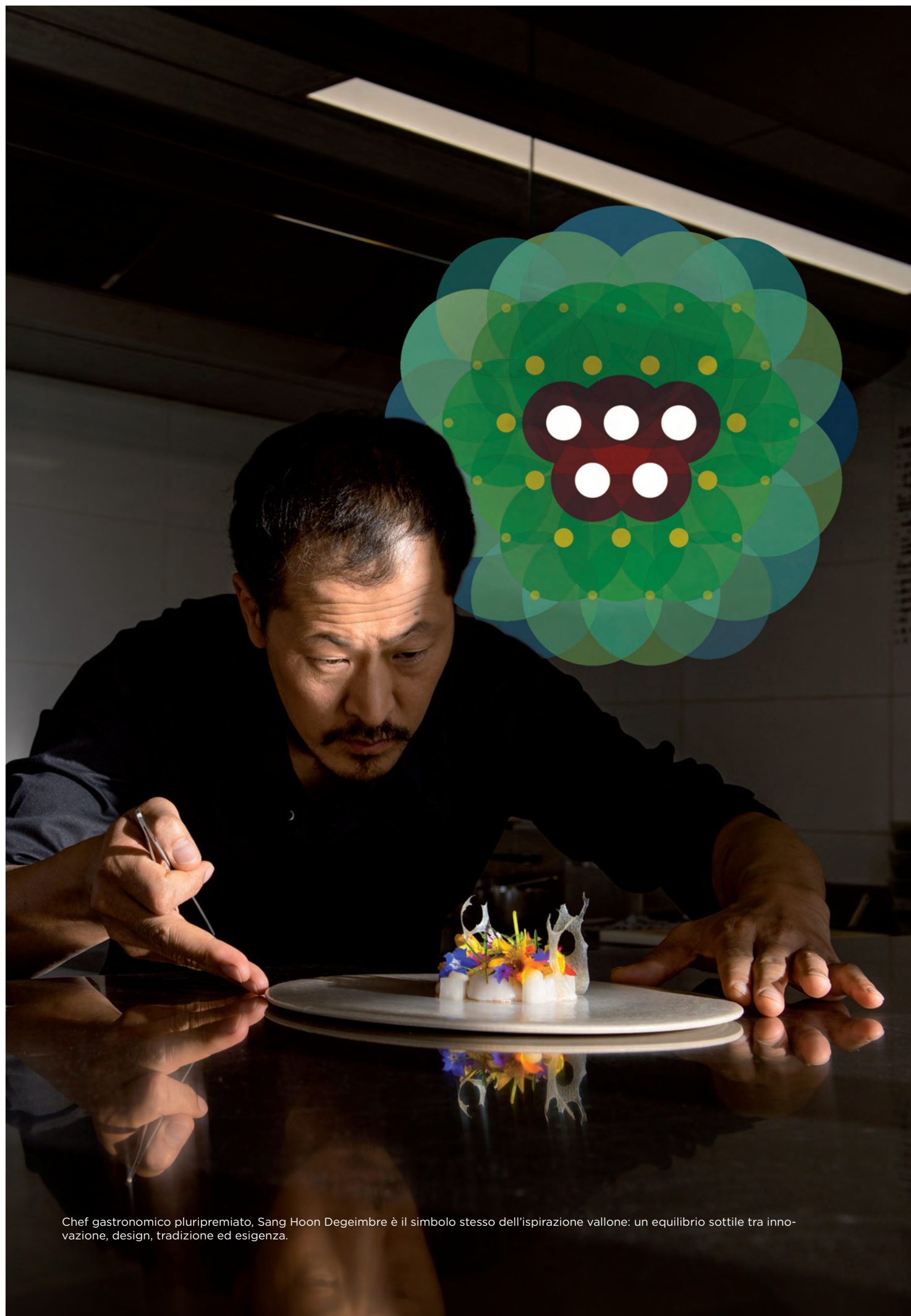
La storia ha modellato il carattere caloroso e appassionato dei suoi abitanti. Una storia animata, ricca e feconda. Una storia di lotte e di conquiste, di scoperte e di creazioni, di fatiche e di capolavori. Una storia scolpita nella roccia e nei ricordi che ispira la quotidianità.

Qui si condivide una certa idea dell'esistenza, uno sguardo originale sul mondo, sempre con umorismo, e questa cordialità discreta, questa passione ragionevole che rendono i Valloni

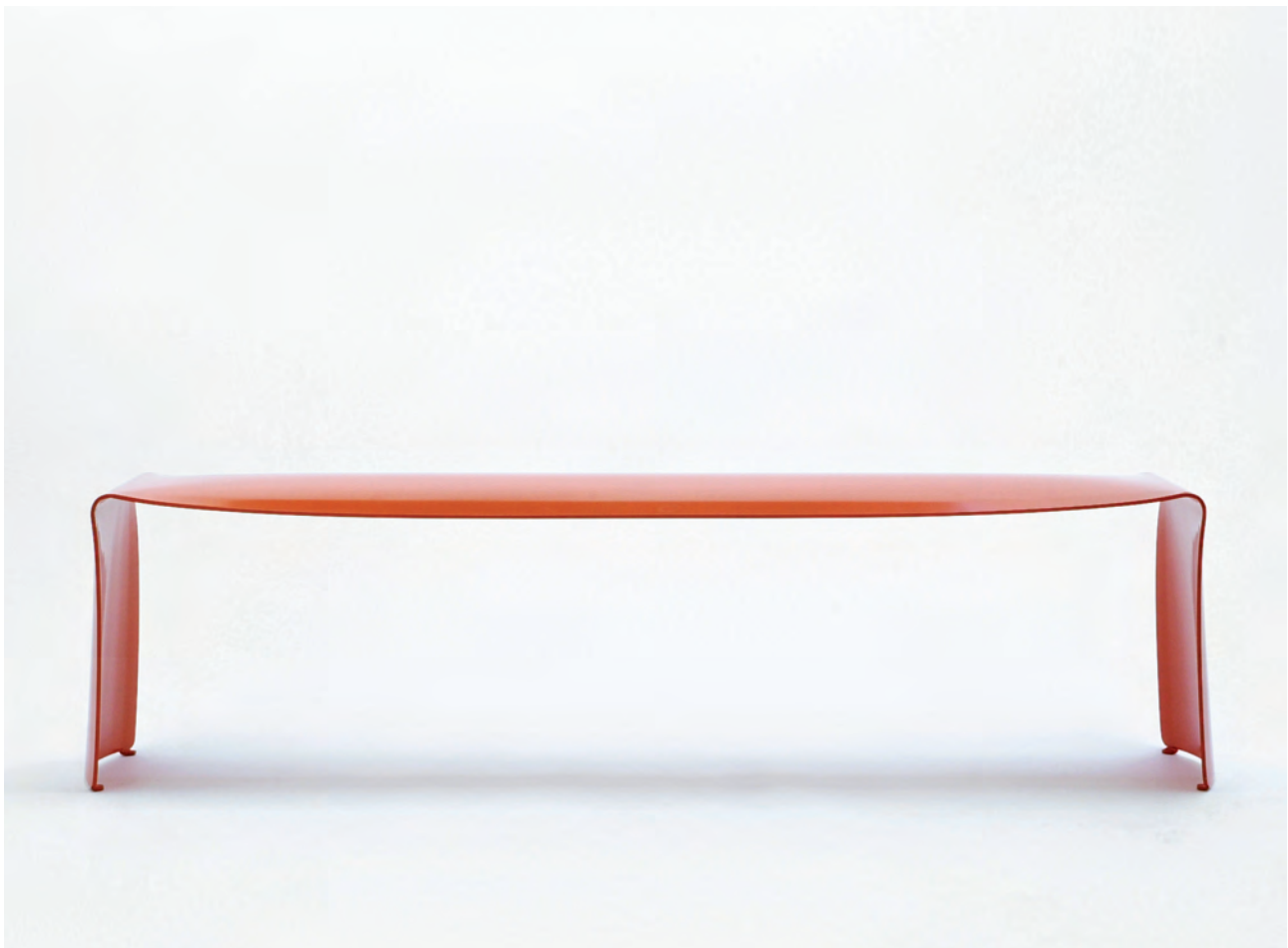
tanto singolari e interessanti.

Ciò che anima la Vallonia è anche e soprattutto un meraviglioso fermento culturale e una passione artistica vitale, come un'ode alla diversità, al talento, alla prosperità.

La festa conserva tutti i suoi significati. Le gioie e i festeggiamenti danno ritmo al lavoro e ai giorni, con entusiasmo e generosità.



Chef gastronomico pluripremiato, Sang Hoon Degeimbre è il simbolo stesso dell'ispirazione vallone: un equilibrio sottile tra innovazione, design, tradizione ed esigenza.



La creazione vallone è a immagine e somiglianza del suo territorio: uno spazio di ispirazione aperto sul mondo, compatto e fertile, fluido e audace..

La Vallonia è animata da una **magnifica eredità, ricca di mille tesori architettonici**: castelli, chiese e cattedrali, abbazie e dimore storiche, testimoni del genio degli architetti precursori...

Nel corso dei secoli, **centinaia di artisti, pittori, musicisti, scultori e scrittori, spesso all'avanguardia, hanno nutrito abbondantemente le mutazioni culturali artistiche dell'Europa**. Ci si ritrova ad ogni passo in musei, teatri, ma anche in librerie, caffè e strade, dove è visibile la traccia della loro presenza, l'estensione e l'importanza delle loro creazioni.

Questa tradizione inventiva e ricca di ispirazione è immediatamente visibile nelle scuole d'arte, nei laboratori creativi, nelle accademie e negli auditorium, ma anche sulle scene e sui palcoscenici, negli studi di riprese e di post-produzione « high tech »: tutti questi creatori realizzano impressionanti opere riconosciute

e ricompensate regolarmente in tutto il mondo..

La Vallonia è un affascinante mosaico di luoghi di vita, di lavoro, di relax e di festa. Numerosissimi siti ed eventi culturali sono stati riconosciuti **dall'UNESCO come patrimonio mondiale, materiale e immateriale**. I celebri Gilles de Binche sono solo un esempio. Le città valloni sono contemporaneamente città d'arte e di storia, città di turismo e cultura, città di folklore e divertimenti, ma anche borgate e metropoli moderne in cui convivono armoniosamente studenti, artisti, creatori, attività commerciali e imprese.



La destinazione turistica ideale per fare affari.

Piaceri della tavola, prodotti del territorio, sapori di molte ricette originali: la Vallonia è un centro della gastronomia. Non si contano più le iniziative che rimettono in auge certe pratiche culinarie dimenticate o creano ricette sorprendenti nel più puro rispetto della tradizione e dell'esigenza di qualità.

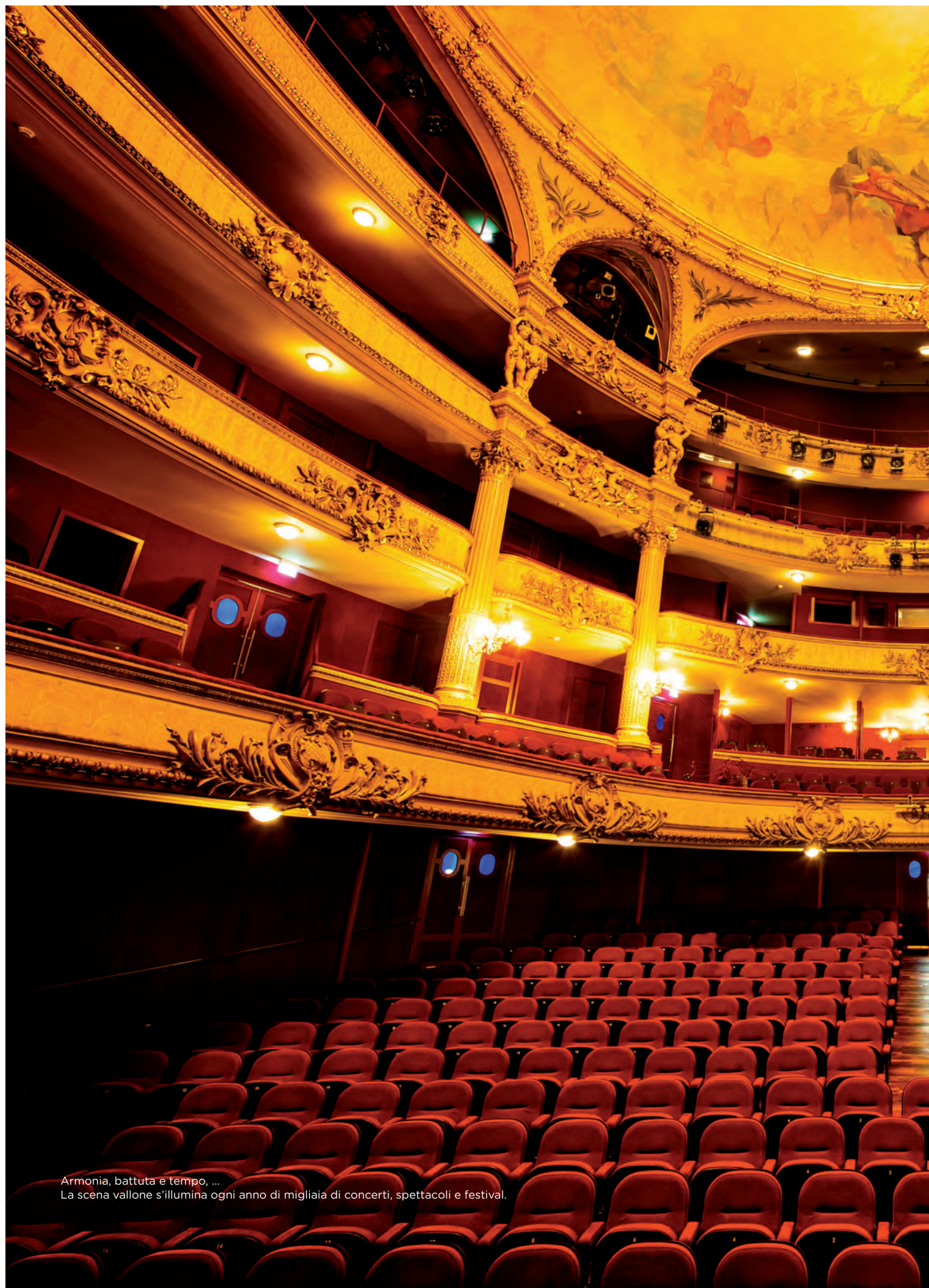
Benessere, relax, salute, natura ... La Vallonia fa parte delle regioni meglio preservate d'Europa. I suoi paesaggi ricchi di contrasti, in cui si alternano altipiani e fertili pianure, vallate e foreste, fiumi e laghi, affascinano gli spiriti, riposano i corpi e addolciscono le anime. L'acqua pura che vi si trova in abbondanza ne è un perfetto simbolo; la parola « spa », non a caso, è divenuta in tutto il mondo sinonimo di termalismo e di benessere.

L'immaginario collettivo vallone è popolato da personaggi reali o immaginari, antichi o moderni. Questa incredibile fertilità s'incarna magistralmente nei fumetti che hanno visto nascere sui giornali Tintin, Spirou e Pilote; eroi come Les Tuniques Bleues, Cédric, Blueberry, Buck Danny, Martine, Ric Hochet, Cubitus, Achille Talon, Jugurtha, Comanche, Jerry Spring, Valhardi, Fantasio, Yoko Tsuno, Gil Jourdan, Robin Dubois, Léonard, Natacha, Dan Cooper, Tif et Tondu o Marc Dacier.

Ma si manifesta anche nelle opere di Roger de la Pasture, Paul Delvaux, Jean-Michel Folon, Félicien Rops, René Magritte, Gustave Serrurier-Bovy, ... e in quelle dei musicisti che contano nella storia della musica occidentale come Lassus, Du Mont, Dufay, Grétry, Franck, Vieuxtemps, Ysaÿe, o ancora Adolphe Sax, inventore del sassofono.

Anche scrittori di rilevanza mondiale, come Charles De Coster (e la sua Légende de Thyl Ulenspiegel), Henri Michaux, Georges Simenon, uno degli autori più letti e più tradotti al mondo specialmente grazie al suo Commissario Maigret, o ancora Henri Vernes, creatore di Bob Morane.

Senza parlare dei registi, attori e attrici di cinema riconosciuti e premiati in tutto il mondo, come i fratelli Dardenne, Cécile de France, Emilie Dequenne, Bouli Lanners, Marie Gillain, Olivier Gourmet, Benoît Poelvoorde, o Déborah François.



Armonia, battuta e tempo, ...
La scena vallone s'illumina ogni anno di migliaia di concerti, spettacoli e festival.



L'Isola Comacina è l'unica isola del Lago di Como. Per un breve periodo fu soggetta alla sovranità belga. Nel 1919 fu donata dal Sindaco di Sala Comacina ad Alberto I del Belgio come segno di gratitudine in seguito all'impegno bellico nel corso della Prima guerra mondiale. Il Regno del Belgio la cedette nuovamente allo Stato italiano nel 1920 a patto di destinarne l'uso come residenza per artisti belgi. Oggi, una Fondazione belgo-italiana si occupa della gestione dell'isola con l'obiettivo di promuovere gli scambi culturali tra i due Paesi. L'Isola Comacina è di dimensioni modeste (7,5 ettari), possiede scorci e panorami tra i più incantevoli d'Italia, le vestigia di un villaggio medievale, una chiesa parrocchiale e la famosa Locanda dell'Isola Comacina. Nel 1940, su iniziativa di Maria-José del Belgio, ultima Regina consorte d'Italia, furono costruite tre villette per ospitare artisti belgi e italiani, realizzate sul progetto dell'architetto Pietro Lingeri e perfettamente inserite nel contesto dell'isola (sono oggi oggetto di grande ammirazione). Ogni anno, da giugno a settembre, due delle tre villette-atelier sono messe a disposizione degli artisti belgi (la terza non ancora ristrutturata sarà a disposizione degli artisti italiani). I fortunati sono selezionati sulla base dei progetti presentati da una commissione specializzata. Il soggiorno sull'Isola ha una durata limitata ed è offerto dalla Fondazione Comacina e da un sussidio di Wallonie-Bruxelles International per i francofoni o dalla Comunità Fiamminga per i fiamminghi.



Page 4	Citazione di Franco Dragone Fondatore / Presidente / Direttore artistico Franco Dragone Entertainment Group
Page 5 Macao	Momento dello spettacolo « The House of Dancing Water » / Foto di Mehdy Nasser © Franco Dragone Entertainment Group
Page 6	Axis Parc / Mont-Saint-Guibert © Awex / foto di Pascal Broze
Page 7	Rennequin Sualem in un ritratto di proprietà di Mme J. Gevaerts - Diffusione Institut Destrée © Sofam Ritratto di Georges Nagelmackers © Nadar - Gaspard-Félix Tournachon
Pages 8-9	Festival Esperanza / Floreffe © Awex / foto di Pascal Broze
Page 10	Citazione di Jean Galler Fondatore / Galler
Page 11	Aeroporto / Liegi © Awex / foto di Pascal Broze
Page 12	Vecchio ponte / Bouillon nella valle del Semois © Awex / foto di Pascal Broze
Page 13	Stazione Calatrava / Liegi © Awex / foto di Pascal Broze
Pages 14-15	Ascensore per barche / Strépy-Thieu © Awex / foto di Pascal Broze
Page 16	Citazione di William Echikson Senior Communications Manager / Google
Page 17	www.google.com/about/datacenters/gallery © Google / foto di Connie Zhou
Page 18	Studenti / Campus di Louvain-la-Neuve © Awex / foto di Pascal Broze
Page 19	Società DNAVision / Gosselies © Awex / foto di Pascal Broze
Page 20	Società AGC / Fleurus © Awex / foto di Pascal Broze
Page 21	Società Sonaca / Gosselies © Awex / foto di Pascal Broze
Pages 22-23	Il Grand-Hornu / Musée des arts contemporains / Mons © Awex / foto di Pascal Broze
Page 24	Citazione di Sang Hoon Degeimbre Fondatore / Chef / L'Air du temps
Page 25	Sang Hoon Degeimbre Fondatore / Chef / L'Air du temps © Awex / foto di Pascal Broze
Page 26	Le Banc; design Xavier Lust per MDF Italia © Foto di Alain Charlot
Page 27	Golf du Bercuit © Awex / foto di Pascal Broze
Pagine 28-29	Opéra Royal di Liegi © Awex / foto di Pascal Broze
Pagina 30	Tomba del Gigante / Valle del Semois © Awex / foto di Pascal Broze

© Awex / foto di Pascal Broze

**Agenzia vallone
per l'Esportazione e
gli Investimenti
esteri**

**Sede sociale e
commercio estero**
Place Saintelette 2
B- 1080 Bruxelles
(T) +32 2 421 82 11
(F) +32 2 421 87 87
www.awex.be

Investimenti esteri
Avenue des Dessus de Lèves 6
B- 5101 Lovers - Namur
(T) +32 81 33 28 50
(F) +32 81 33 28 69
www.investinwallonia.be

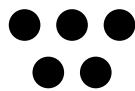
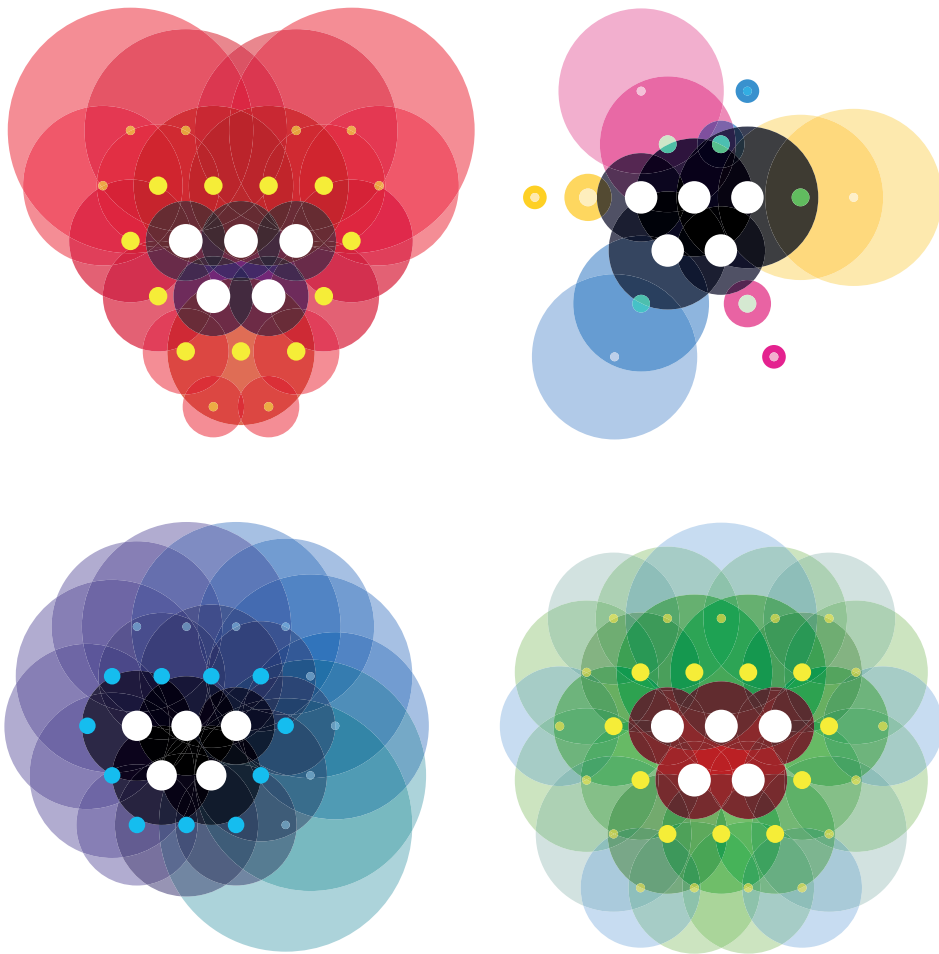
**Wallonie-Bruxelles
International**
Place Saintelette 2
B- 1080 Bruxelles
(T) +32 2 421 82 11
(F) +32 2 421 87 87
www.wbi.be

Wallonie-Bruxelles Tourisme
Rue Saint-Bernard 30
B- 1060 Bruxelles
(T) +32 2 504 02 00
(F) +32 2 513 69 50
www.opt.be

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Feel inspired



Wallonia.be